

Serafini: «Lavoro 4.0, bisogna gestire il cambiamento»

Convegno Ipl. Bizzo: l'obiettivo della politica è mettere in sicurezza il futuro dei giovani

L'incontro

● Il convegno «Lavoro 4.0», organizzato ieri dall'Afi-Ipl nell'auditorium del palazzo provinciale 2 a Bolzano, aveva l'obiettivo di illustrare i grandi mutamenti, come la globalizzazione, che stanno investendo la società

BOLZANO Nell'epoca della rivoluzione tecnologica a cambiare è anche il lavoro. Sovente si sente parlare di Lavoro 4.0, il nuovo manifesto che si affianca a quello ormai sdoganato di Industria 4.0. Di questo si è discusso ieri in occasione di un incontro organizzato a Bolzano dall'Istituto promozione lavoratori Ipl. «Non bisogna essere spaventati dal futuro del lavoro — ha esordito Toni Serafini, segretario generale Uil Alto Adige e vicepresidente dell'Ipl — ma nemmeno affrontarlo passivamente. Dobbiamo affrontarlo innanzitutto con la conoscenza e quindi dando

strumenti alle organizzazioni sociali per affrontare al meglio la sua gestione».

Proprio la rivoluzione tecnologica, nei prossimi anni porterà alla scomparsa di diversi lavori. Una scomparsa che non significa semplicemente perdita di posti di lavoro, ma creazione di nuove figure professionali che ad oggi ancora non esistono. «Già oggi il 45% delle operazioni bancarie si fanno dal computer o dal cellulare. È chiaro che come parti sociali ci interessa molto questo processo e capire questo sviluppo — ha osservato Serafini — La Provincia ha realizzato il Noi Te-

chpark: accanto ad esso serve un ulteriore investimento pubblico nella ricerca. Bisogna fare non solo ricerca teorica ma anche applicata, e in questo la Provincia si sta muovendo bene». Ai lavori ha partecipato anche il presidente del consiglio provinciale Roberto Bizzo: «La politica deve raccogliere la sfida dei cambiamenti attuali per garantire il futuro alle nuove generazioni — ha detto — I cambiamenti che stiamo vivendo, dalla denatalità all'invecchiamento della popolazione, dai mutamenti climatici alle migrazioni, alla globalizzazione, sono sfide che la

politica deve raccogliere con l'obiettivo di mettere in sicurezza il futuro dei giovani, garantendo posti di lavoro qualificati». Secondo il presidente Bizzo, gli interventi degli esperti su globalizzazione e mutamento degli stili di vita, nuovi modelli familiari e nuove generazioni sono stati una preziosa occasione per aprire gli occhi sulla situazione attuale: una riflessione essenziale al fine di elaborare strategie «per offrire alle giovani generazioni un futuro migliore di quello ereditato dai nostri padri».

Raffaele Puglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

